

Clicca sugli argomenti per raggiungere il contenuto desiderato



DOMANDA UNIFICATA (PAC) 2026: LE NUOVE DISPOSIZIONI DI AGEA	2
BRUCIATURE RAMAGLIE	2
AVICOLI: AL VIA L'ACCESSO AL FONDO REGIONALE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO	2
RENTRI: CONFERMA UFFICIALE SULLE CANCELLAZIONI	3
REVISIONE MACCHINE AGRICOLE: LE LINEE GUIDA MINISTERIALI PER I TRATTORI "VELOCI"	3
OBBLIGO DI ASSICURAZIONE RCA PER TUTTI I VEICOLI A MOTORE	3



**Professional
Partner
2024**

**REDATTO DA:**

Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali - Responsabile Area tecnica

TUTORIAL A CURA DI:

Nicoletta Ferri

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 20 febbraio 2026

DOMANDA UNIFICATA (PAC) 2026: LE NUOVE DISPOSIZIONI DI AGEA

Scadenze, trasferimenti titoli ed Eco-schema 1: ecco cosa cambia nella gestione dei procedimenti amministrativi per la campagna appena iniziata

E' stata pubblicata una nuova circolare Agea relativa alla Domanda unificata (PAC) interventi SIGC – Campagna 2026, nella quale vengono fornite le disposizioni per la gestione dei procedimenti amministrativi. Di seguito le novità presentate nel documento.

Tempistiche di presentazione

La prima indicazione fornita è che la domanda unificata e le domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale (SIGC), dovranno essere presentate entro il 15 maggio di ogni anno.

Le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili rispetto al termine di cui sopra, ovvero entro e non oltre il 9 giugno 2026. Bisogna tener presente, però, che per ogni giorno di ritardo verrà decurtato dell' 1% l'importo al quale avrebbe diritto il beneficiario.

Oltre il 9 giugno le domande saranno considerate irricevibili, così come sarà considerato inutilizzabile il fascicolo aziendale che non sia stato aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare e comunque al verificarsi di eventuali variazioni rispetto all'ultima validazione.

Trasferimento titoli campagna 2026

Qualora si abbia necessità di effettuare un trasferimento di titoli, la relativa domanda andrà presentata agli Organismi pagatori competenti per territorio entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda unificata, anche tardiva, per l'anno di campagna (9 giugno). Oltre tale scadenza le domande saranno considerate irricevibili.

Eco-schema 1: pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale

Dal 2026 il periodo di osservazione va dal 1° ottobre dell'anno precedente al 30 settembre ed è prevista una soglia di tolleranza di 30 giorni nel caso in cui l'avvio o la cessazione dell'attività dell'agricoltore sia rispettivamente successiva o antecedente al periodo di inizio e fine di osservazione.

BRUCIATURE RAMAGLIE

In Lombardia la bruciatura di ramaglie e residui vegetali è soggetta a specifiche limitazioni, finalizzate alla tutela della qualità dell'aria. In particolare, nei territori situati a quota inferiore ai 300 metri è vietato l'abbruciamento di residui agricoli e forestali nel luogo di produzione, nel periodo compreso tra il primo ottobre e il 31 marzo. La violazione del divieto comporta l'applicazione di sanzioni amministrative come già riportato nelle comunicazioni dei mesi scorsi.

AVICOLI: AL VIA L'ACCESSO AL FONDO REGIONALE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO

Una misura straordinaria per far fronte all'influenza aviaria

Un importante aggiornamento per gli avicoltori arriva da Regione Lombardia che, nell'ambito delle misure straordinarie a seguito dei focolai di influenza aviaria, ha esteso anche a favore delle imprese avicole il fondo regionale **per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, istituito presso Finlombarda s.p.a.**

Regione Lombardia ha pertanto aggiornato i criteri per l'accesso delle imprese del settore avicolo alle agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento. Per maggiori informazioni contattare il proprio istituto di credito.

RENTRI: CONFERMA UFFICIALE SULLE CANCELLAZIONI

Il termine, se si è iscritti ma ora esonerati come le imprese agricole, è spostato al 30 marzo.

È stata pubblicata il 30 gennaio scorso, sul portale RENTRI, una nota che chiarisce le modalità di cancellazione dei soggetti non più obbligati all'iscrizione, a seguito delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio.

Nella nota si precisa che i soggetti esclusi dall'obbligo di iscrizione al Registro elettronico nazionale, in virtù di quanto stabilito dalla Legge n. 199 del 30/12/2025 (GU n. 301 del 30/12/2025), che ha modificato il comma 3-bis dell'art. 188-bis del D.Lgs. 152/2006 devono presentare una pratica di cancellazione tramite l'area operatori del portale RENTRI entro il primo trimestre 2026. La cancellazione avrà effetto immediato, come chiesto da Confagricoltura, in quanto conseguenza diretta dell'applicazione di una norma primaria e non rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 12, commi 6 e 7, del DM 4 aprile 2023 n. 59.

Si sottolinea che le domande presentate oltre il 30 marzo 2026 saranno invece soggette alle disposizioni dell'art. 12 del DM 59/2023 e pertanto ogni cancellazione avrà effetto solo a partire dall'anno solare successivo, con conseguente pagamento del contributo anche per il 2026.

Infine, la nota precisa che non è previsto il rimborso dei contributi e dei diritti già versati.

REVISIONE MACCHINE AGRICOLE: LE LINEE GUIDA MINISTERIALI PER I TRATTORI "VELOCI"

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha adottato il decreto n. 494 del 25 novembre 2025, contenente le linee guida operative per lo svolgimento dei controlli tecnici (i.e. revisione) dei trattori agricoli **a ruote di tipo veloce delle categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5** aventi una velocità massima di progetto superiore a 40 km/h, le cui operazioni di revisione **sono attuabili dal 1° febbraio 2026**.

Con lo stesso decreto sono state calendarizzate le seguenti date entro le quali i veicoli in argomento devono essere sottoposti a revisione:

- entro il **30 giugno 2026** i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;
- entro il **31 dicembre 2026** i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.

I veicoli immatricolati a partire dal 1° gennaio 2023, invece, seguono la calendarizzazione ordinaria che prevede la prima revisione dopo quattro anni dalla data di prima immatricolazione e successivamente ogni due anni. Nella circostanza, si rammenta che attualmente nulla è variato per le restanti tipologie di macchine agricole per le quali è prevista una specifica disciplina tecnica di dettaglio, non ancora emanata.

LA CIRCOLARE MINISTERIALE

Per verificare se il vostro trattore è o lo non è del tipo "veloce" dovete verificare la categoria riportata nell'allegato tecnico che è allegato alla carta di circolazione ("libretto"). Sono "veloci" solo le categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5. Esempio di "trattore veloce":

ALLEGATO TECNICO N° 1 del <i>(vedi data firma digitale)</i>			
ALLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL TRATTORE AGRICOLO			
1. GENERALI			
1.1. Costruttore:	ARGO TRACTORS S.P.A.	1.4. Tipo:	V7
1.2. Marca:	McCORMICK	1.5. Variante:	B
1.3. Categoria:	T1b	1.6. Versione:	BHCS5

NUMERO DI TEL. AIO:

OBBLIGO DI ASSICURAZIONE RCA PER TUTTI I VEICOLI A MOTORE

Ricordiamo che tutti i veicoli utilizzati come mezzi di trasporto, che si trovino anche in aree private, devono avere un'assicurazione RCA, perché considerati in grado di causare danni a terzi. La misura interessa qualsiasi veicolo (compresi i mezzi agricoli) a motore azionato esclusivamente da una forza meccanica che circoli sul suolo, con una velocità di progetto massima superiore a 25 chilometri orari o un peso netto massimo superiore a 25 chilogrammi e una velocità di

progetto massima superiore a 14 chilometri orari.

Inoltre, l'obbligo di stipula di un'assicurazione per la responsabilità civile riguarda qualsiasi rimorchio destinato a essere utilizzato con i veicoli di cui sopra, a prescindere che sia agganciato o meno. È consigliabile, pertanto, che tutti i mezzi agricoli siano provvisti di assicurazione e che siano chiaramente identificati nelle polizze aziendali.

Restano esclusi dall'obbligo assicurativo i veicoli formalmente ritirati dalla circolazione o il cui uso è vietato in forza di una misura adottata dall'autorità competente (in conformità alle leggi vigenti) oppure non idonei all'uso come mezzo di trasporto.

BANDI E OPPORTUNITÀ PER AZIENDE

- **NEW:** NUOVO PARCO AGRISOLARE;
- NUOVA SABATINI;
- **NEW:** BANDO INAIL;
- **NEW** TRANSIZIONE 4.0 – work in progress.

Comisag Scarl
Il Direttore
Monica Facchetti

REDATTO DA:
Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali – Responsabile Area Tecnica
Tutorial a cura di Nicoletta Ferri